

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Allegato PTOF 2019-22 aggiornamento 2020-21

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

PREMESSA

1. Dalla DAD al DDI: lo scenario educativo

Con il **DPCM** emanato l'**8 marzo 2020**, in piena emergenza epidemiologica, la *lezione a distanza* supera lo stereotipo di mera trasmissione di consegne e di compiti da svolgere a casa; con la Nota dipartimentale **17 marzo 2020 n.388** e il **DL 25 marzo 2020 n.19** giungono indicazioni operative in merito alle attività didattiche a distanza in ambito pedagogico DAD, la cui obbligatorietà è sancita dal **DL 8 aprile 2020 n.22** (convertito nella **Legge 41/2020**) con democratico accesso ex **DL 19 maggio 2020 n.34** (il cosiddetto *Rilancio Italia*) al finanziamento di interventi utili a potenziare gli strumenti tecnologici in dotazione alle scuole, in ausilio a studenti e famiglie.

Assunta la DAD come *l'insieme delle attività formative che si possono svolgere a prescindere dalla presenza fisica di docenti e discenti nel medesimo luogo*, ferma la

centralità delle tecnologie informatiche e audiovisive (videolezioni, piattaforme multimediali, applicazioni tematiche), resta la priorità educativa per gli studenti, mirata e continua, che stimoli l'apprendimento in autonomia.

Il *Piano per la didattica digitale integrata* rappresenta l'evoluzione concettuale dai risvolti pragmatici e operativi della DAD nell'accezione **complementare** della didattica in presenza e/o **sostitutiva/rimodulata** in caso di necessaria ulteriore sospensione della frequenza scolastica a scopo di contenimento del contagio.

2. FASI DDI

In osservanza alle Linee Guida Miur:

1. Le istituzioni scolastiche, dopo le necessarie rilevazioni connesse al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, progettano e deliberano (per poi integrare il Ptof e il Regolamento d'Istituto) le modalità di realizzazione della DDI, tenendo conto dei propri contesti peculiari e assicurando un adeguato livello di inclusività, con particolare attenzione per gli studenti con disabilità o altri bisogni educativi speciali (nel caso specifico di fragilità delle condizioni di salute, dovranno essere previsti percorsi di istruzione domiciliare condivisi con le famiglie e con le strutture sanitarie territoriali).
2. La scuola, attraverso il Collegio dei docenti fissa e predispone le modalità di erogazione della didattica digitale integrata (utilizzo strumentazione digitale, piattaforme, registri, *repository in cloud*), al fine di inserirla in un contesto pedagogico e metodologico condiviso, a tutela sia della qualità dell'insegnamento sia delle esigenze delle famiglie.
3. La scuola adotta scelte metodologiche a tutela dei ritmi di apprendimento dei discenti, mediante un equilibrato bilanciamento tra le attività sincrone e quelle asincrone, soprattutto quando l'attività digitale è complementare a quella in presenza;
4. La scuola fissa quote orarie previsionali minime di lezione per settimana in caso di sospensione didattica (i.e n. 20 ore settimanali), ferma restando la possibilità di prevedere ulteriori attività specifiche per gruppi ristretti di studenti.
5. La scuola individua strumenti di verifica degli apprendimenti, a seconda della strategia didattica preferita a cura dei docenti e dei singoli consigli di classe.
6. La scuola assume criteri per la valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.
7. Trasversalmente a tutte le fasi DDI, il *Piano per la didattica digitale integrata* – dettagliato dalle Linee guida MIUR- è sostenuto dal **Percorso di formazione docente e ATA IPSEOA Tor Carbone** aderente alle esigenze della DDI e specificatamente riferito all'utilizzo delle strumentazioni digitali e all'adozione di modelli innovativi e inclusivi per la didattica.

8. Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** fonda la condivisione informata e partecipata delle scelte DDI della comunità educante IPSEOA Tor Carbone.

FINALITA' DEL PIANO

Salvaguardare le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022.

Garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione.

Assicurare il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

Sostenere la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Utilizzare gli strumenti e le procedure individuate nel regolamento sulla Didattica Digitale integrata anche nella normale vita scolastica, in situazioni quali assenze prolungate, ricoveri ospedalieri e situazioni di fragilità.

ANALISI DEL FABBISOGNO

È obbligo della scuola garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso al servizio di istruzione, e tale principio investe anche il diritto all'istruzione attraverso la DDI. È pertanto necessario prevedere la fornitura al maggior numero possibile di alunni di strumenti digitali per poter accedere alle attività didattiche in modalità sincrona ed asincrona. All'inizio dell'anno scolastico sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli alunni meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

OBIETTIVI

Si devono tenere distinti due casi:

DDI in presenza: la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti delle classi non sufficientemente capienti, non richiede una rimodulazione di obiettivi perché una piccola minoranza di studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti; garantendo in ogni caso la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA. Al fine di garantire a tutti la socializzazione ed evitare problemi di connessione o comunque tecnici, gli studenti in DDI seguiranno le lezioni a scuola in presenza in aule a loro dedicate. In conseguenza della turnazione potranno sempre effettuare le verifiche in presenza.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche e/o *lockdown*, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti Obiettivi:

- consentire a tutti i docenti di partecipare alla didattica a distanza attraverso il costante supporto del Team digitale;
- consentire a tutti gli studenti di partecipare alla didattica a distanza;
- evitare il *digital divide* attraverso la consegna alle famiglie, in comodato d'uso dei dispositivi tecnologici della scuola;
- proporre una didattica a distanza coerente con le programmazioni disciplinari attraverso la rimodulazione di queste nei Dipartimenti e nei Consigli di classe;
- riprogettare le attività didattiche in modalità a distanza, tenendo conto dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari e degli apporti dei contesti non formali e formali all'apprendimento;
- adeguare la fase valutativa alla modalità didattica adottata attraverso una riconsiderazione dei criteri di valutazione, comprendenti voci quali partecipazione, puntualità, rispetto dei tempi di consegna e delle modalità imposte dalla DAD (cfr. Griglia di valutazione formativa);
- favorire una didattica inclusiva per ogni studente attraverso l'utilizzo di video, immagini, mappe, software specifici;
- regolare l'interazione con gli alunni durante la fase della didattica a distanza;
- regolare l'interazione tra Dirigente e docenti e tra questi nelle sedute degli Organi collegiali - informare le famiglie sui contenuti del Piano Scolastico per la DDI;
- monitorare gli esiti della didattica a distanza, anche in forma complementare - valutare periodicamente i punti di forza e le criticità.

STRUMENTI

Al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e la gestione delle lezioni e delle altre attività il L'Istituto IPSEOA "Tor Carbone" ha individuato quali piattaforme digitali istituzionali:

- A. ARGO Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui.
- B. La PIATTAFORMA BSMART, fornita gratuitamente per la gestione di tutte le attività inerenti la DID.
- C. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre piattaforme quali GOOGLE MEET, che consentano di fare video lezioni e svolgere le attività didattiche, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti e, in ogni caso, laddove dovessero riscontrarsi problemi di licenza di uso, di limitazione delle funzioni o di malfunzionamento di BSMART.

La piattaforma individuata risulta agevole per lo svolgimento di attività sincrone e fruibile attraverso qualsiasi tipo di device (pc, tablet, smartphone).

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il ARGO Registro Elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Il Team digitale garantisce il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

Inoltre, sarà cura dell'Istituto creare un *repository*, in locale o *in cloud*, adottando misure di sicurezza adeguate rispetto alla normativa sulla protezione dei dati personali, per la raccolta separata degli elaborati e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali svolte a distanza in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti della didattica.

ORARIO DELLE LEZIONI

"Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporre l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica"(cfr. Allegato A Linee guida per la Didattica digitale integrata).

Nello svolgimento della DDI è garantita una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, prevedendo sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di DDI in forma complementare a quella in presenza si rispetta per intero l'orario della classe.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove sospensioni dell'attività didattica in presenza e/o *lockdown*, per l'Istituto IPSEOA "Tor Carbone" è prevista una quota settimanale minima di lezione pari ad **almeno 20 ore settimanali** di didattica in modalità sincrona, nonché attività in modalità asincrona per la parte rimanente del proprio orario settimanale, organizzata attraverso una rimodulazione oraria, su proposta dei consigli di classe, che sarà approvata dal Collegio Docenti.

L'orario scolastico di riferimento è quello comunicato su ARGO REGISTRO ELETTRONICO.

Riduzione delle lezioni in modalità sincrona, nel caso di DDI come strumento unico da 60 a 50 minuti.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

allegato

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

allegato

LE METODOLOGIE

Fare Didattica con l'*e-learning* non significa fare videolezioni o duplicare on line quel che si fa in presenza. Saranno privilegiate le metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, come, ad esempio, l'apprendimento cooperativo, la *flipped classroom*, il *debate*.

Cosa si intende quando si parla di attività sincrone e asincrone?

Attività sincrone: docenti e studenti sono collegati a Internet simultaneamente. La forma più comune è quella della "classe virtuale"; i principali vantaggi di questa modalità risiedono nella possibilità di creare classi con alunni e docenti dislocati in luoghi anche molto distanti tra loro, e di utilizzare materiale di supporto in qualsiasi formato (Presentazioni, siti, video, ecc.).

Alcuni esempi di attività sincrone:

- video chat con tutta la classe,
- videolezione per tutta la classe con utilizzo di Google Meet,
- attività sincrone svolte in Google Meet,

- attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione.

Attività asincrone: i partecipanti al processo didattico (insegnanti e alunni) non hanno bisogno di trovarsi nello stesso ambiente virtuale allo stesso tempo. Di conseguenza, le risorse della conoscenza sono materiali didattici forniti ai discenti in formato elettronico o risorse multimediali per l'apprendimento che si trovano *on line* e che possono essere esplorate e sperimentate alla velocità scelta dall'alunno. I materiali e risorse hanno un formato ipertestuale e possono presentare testi, immagini, video, videolezioni precedentemente registrate, test di valutazione, simulazioni, risorse *on line* da consultare (dizionari, enciclopedie, archivi).

Le modalità di verifica di attività svolte in DDI non porta alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a determinate discipline o a bisogni specifici degli alunni. Si prediligerà la produzione dei lavori in forma digitale.

VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze elaborate dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita nel caso di *lockdown* con la griglia di valutazione formativa (DAD).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La filosofia inclusiva costituisce uno dei principi ispiratori dell'Istituto così come evidenziato nell'Atto di indirizzo.

La DDI deve costituire un momento di reale ed effettivo beneficio per tutti gli alunni Bes, garantendo non solo la massima fruibilità dei contenuti, ma anche la dispensazione e la compensazione durante le attività.

Il Dirigente scolastico garantisce il diritto all'istruzione di tutti e l'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione redige trasmette al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza e ai docenti impegnati nella DDI una nota informativa inerente i "comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico" (visibile sul sito web dell'Istituto).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto nella figura del Dirigente scolastico provvede a informare le famiglie sui criteri e le procedure individuate nel Regolamento scolastico per la DDI, comprendendo le integrazioni ai Regolamenti e al Patto di corresponsabilità educativa.

L'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie previste dalla normativa e dal patto di corresponsabilità educativa, sia in situazione normale che di eventuale situazione di emergenza, attraverso l'utilizzo delle funzioni del ARGO REGISTRO ELETTRONICO e dalle piattaforme Istituzionali.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

FORMAZIONE DDI

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 - c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
 - d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
 - e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;

- f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**

Versione 25 novembre 2020 n. 1 Approvazione CONSIGLIO ISTITUTO